

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ENTE D'AMBITO

Decreto n. 5 del 25 febbraio 2020

Oggetto: Nomina del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (L. 190/2012) dell'EDA Salerno.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- con Decreto Dirigenziale n. 69 del 22.02.2017 (Giunta Regionale della Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali), la Regione Campania prendeva atto del *"verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Salerno per l'Ambito territoriale ottimale Salerno (...)"*;
- ai sensi dell'art. 7 co. 3 dello Statuto dell'EDA, *"Il Presidente dura in carica cinque anni ovvero fino a quando cessi la sua qualità di componente del Consiglio d'Ambito o, comunque, fino alla durata del Consiglio d'Ambito; ha la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito, fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del Direttore Generale, ed ha funzione di organizzazione e coordinamento del Consiglio medesimo"*;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

DATO ATTO CHE:

- il D.Lgs. 97 del 25.5.2016 (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) ha, tra l'altro, riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

VISTI:

- i compiti che deve svolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in forza delle novità normative e dell'Aggiornamento 2018 del PNA ed in particolare:
 1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
 2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (art. 1, comma 10, lett. a) L. 190/2012);

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTC, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 33/2013, novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza "*svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*";

RITENUTO:

- necessario procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'EDA Salerno;

RICHIAMATO:

- l'articolo 1, comma 7, della Legge 6.11.2012 n. 190 novellato dal D.Lgs. 97/2016 che testualmente recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...*";

- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013 che individua nel Sindaco (e, per analogia, nel Presidente dell'EDA) il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA:

- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 13 del 20.07.2018, con cui l'Ente ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

RITENUTO:

- opportuno conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) al Direttore Generale, avv. Bruno Di Nesta, in quanto in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 165/2001;

la L. 190/2012;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

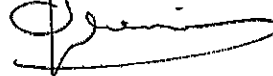
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

- 1) di nominare, ai sensi dell'art. 1 co. 7 della Legge 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'EDA Salerno, il Direttore Generale, avv. Bruno Di Nesta;
- 2) di dare atto che nessun compenso verrà attribuito per lo svolgimento del predetto incarico e che, pertanto, il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- 3) di incaricare il Direttore Generale, con il supporto dei Dirigenti dell'Ente, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
- 4) di notificare copia del presente Decreto all'interessato nelle forme di legge;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale dell'EDA, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché la comunicazione all'A.N.A.C. e a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza.

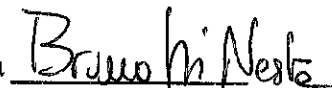
Il Presidente

dott. Giovanni Coscia



Per accettazione della nomina:
avv. Bruno Di Nesta

Firma



Data 25/02/2020